

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 118-31612 del 26/03/2013: Derivazione n. 1273 - Az. Agr. Sicbaldi Luciano e Dino S.S.. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Tortona e Sale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 4 pozzi nei Comuni di Tortona e Sale ad uso agricolo a favore dell'Az. Agr. Sicbaldi Luciano e Dino S.S. .

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 91 l/s, media di 29,6 (dei quali l/s 17,1 prelevati dalla falda superficiale e l/s 9,8 dalla falda profonda) per irrigare in parte a pioggia e in parte a scorrimento circa ettari 40 su un comprensorio irriguo di ettari 85;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/03/2013, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 00810 – AL P 00811 – AL P 00812 – AL P 00813) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.